

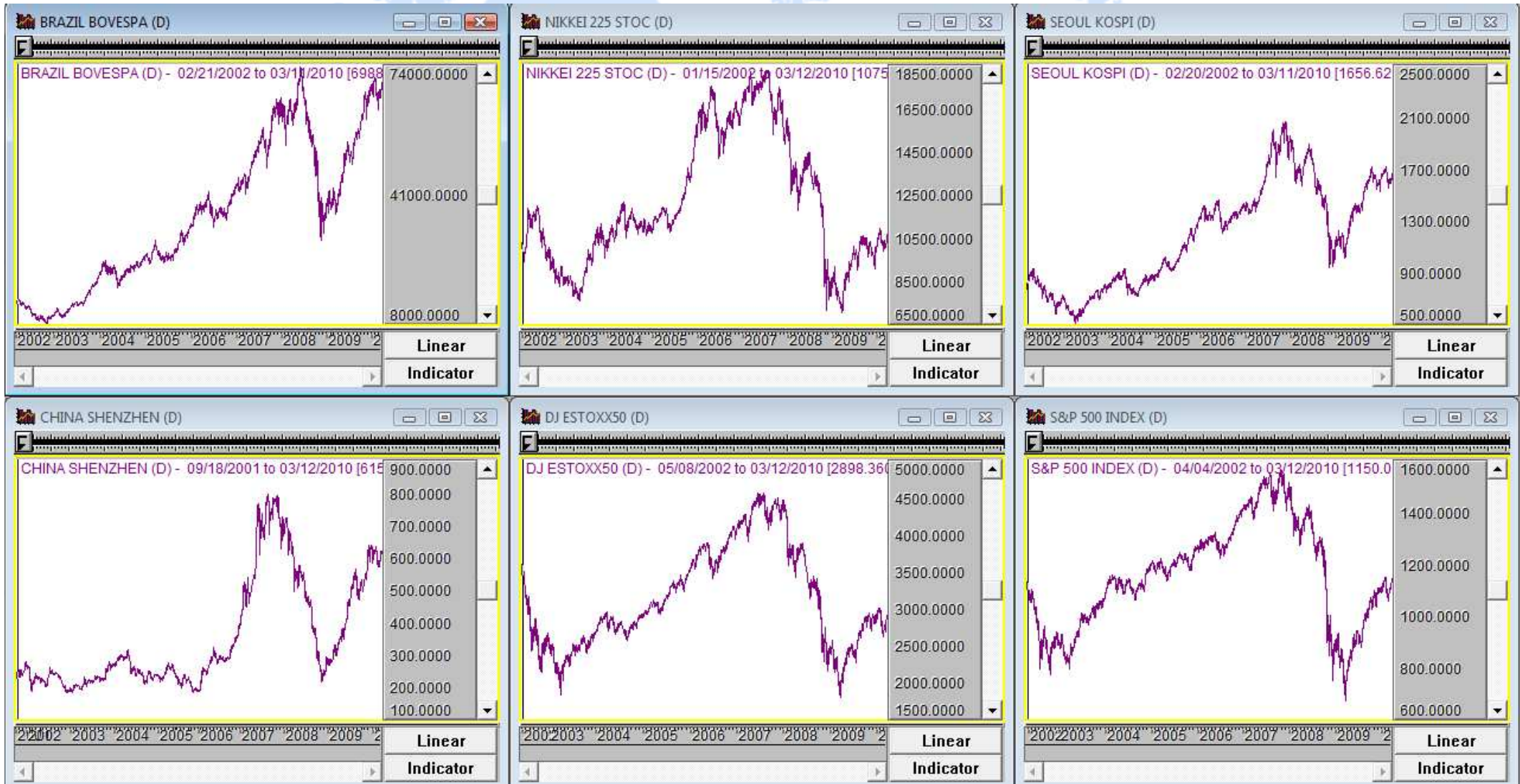
A che punto è la crisi? (un anno dopo)

Giuseppe Russo

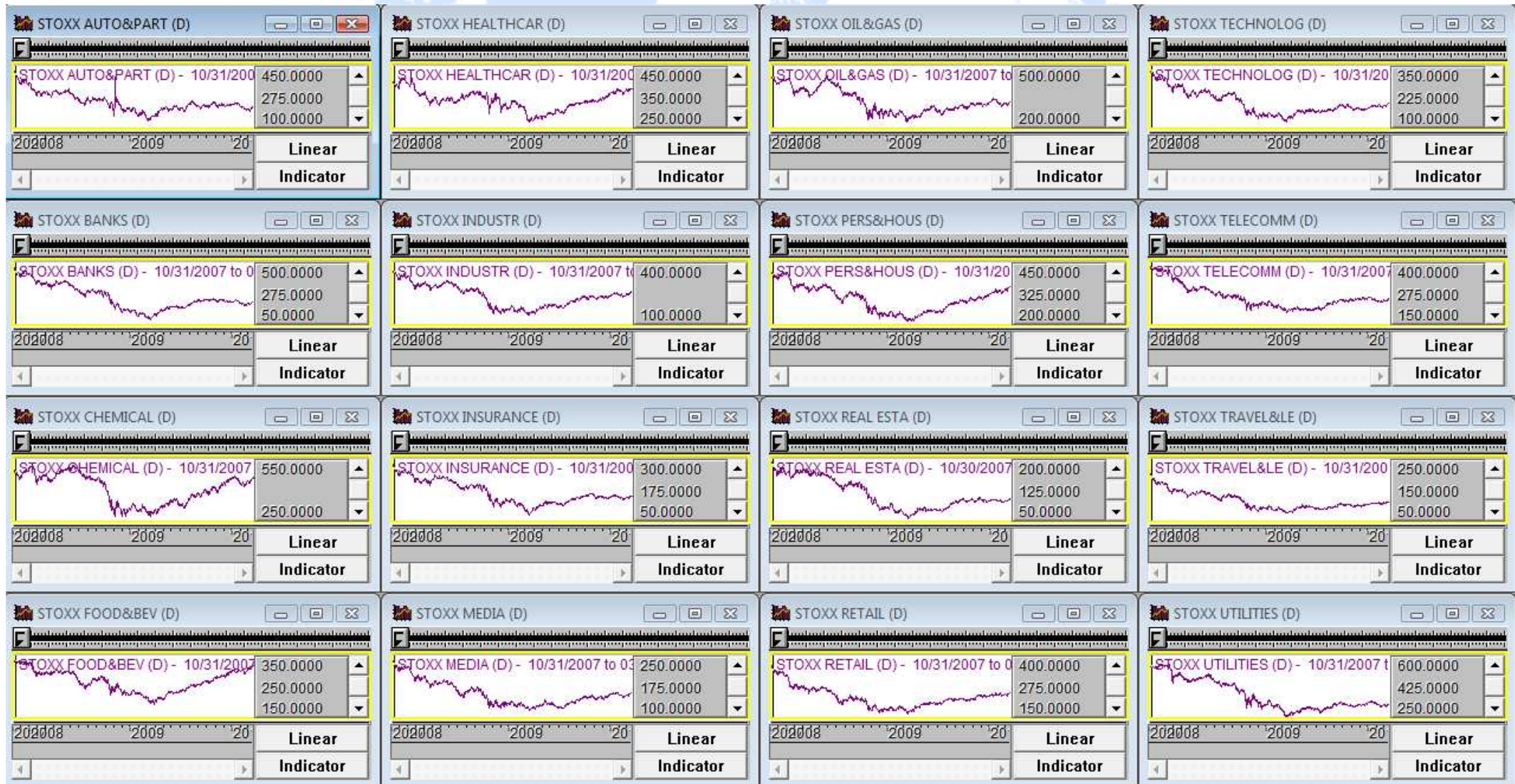
15 marzo '10

www.centroeinaudi.it

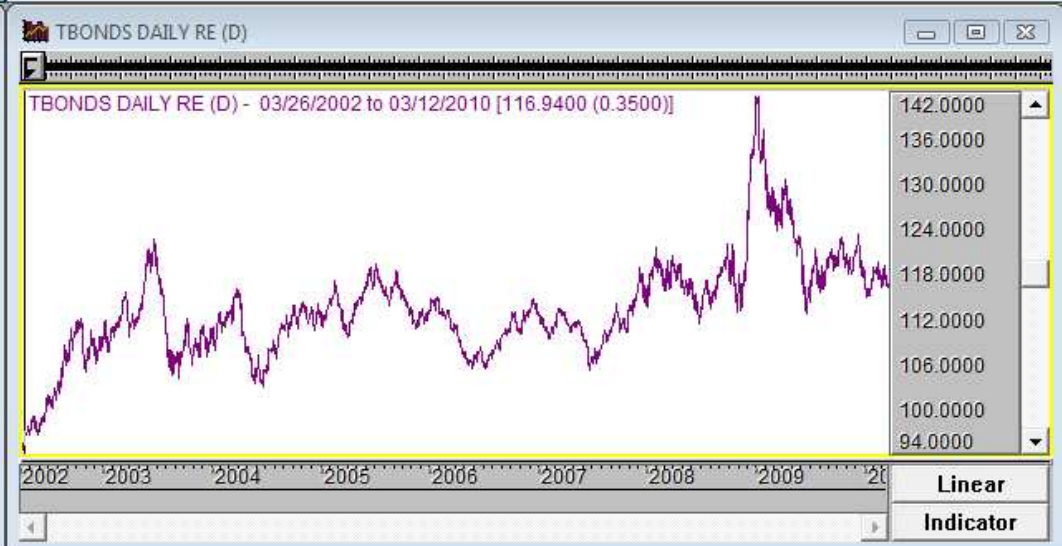
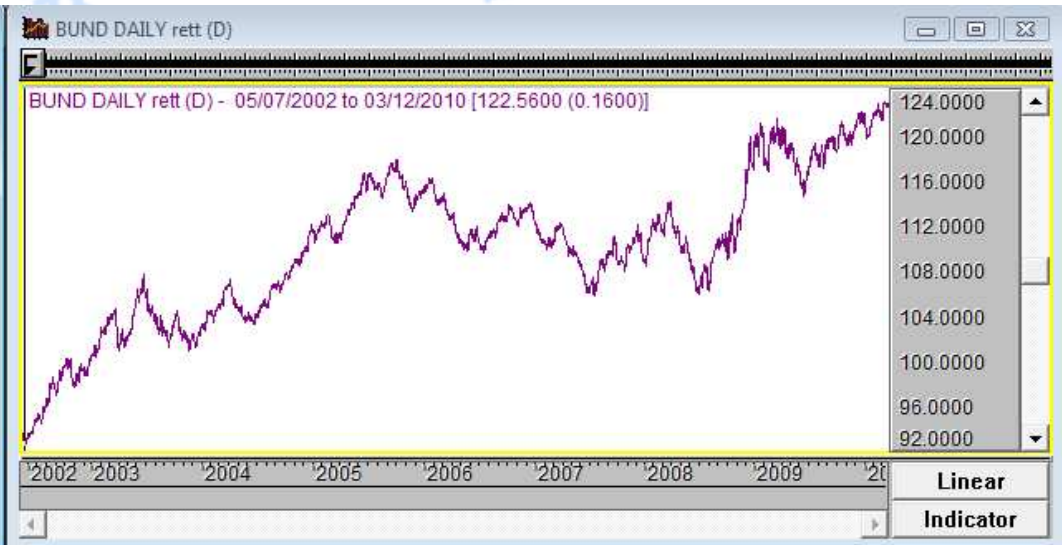
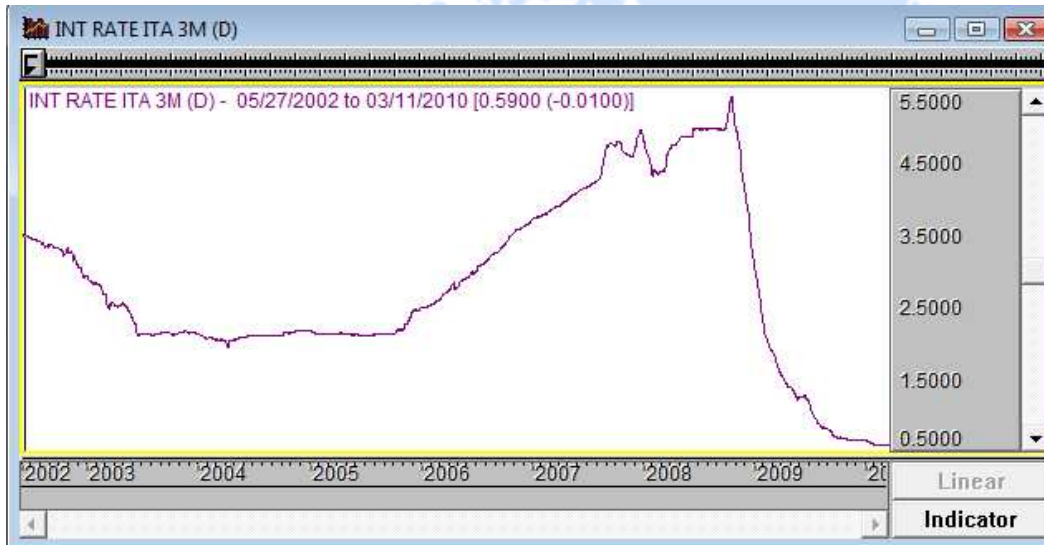
La ripresa dei mercati azionari ha riguardato soprattutto gli “emergenti”



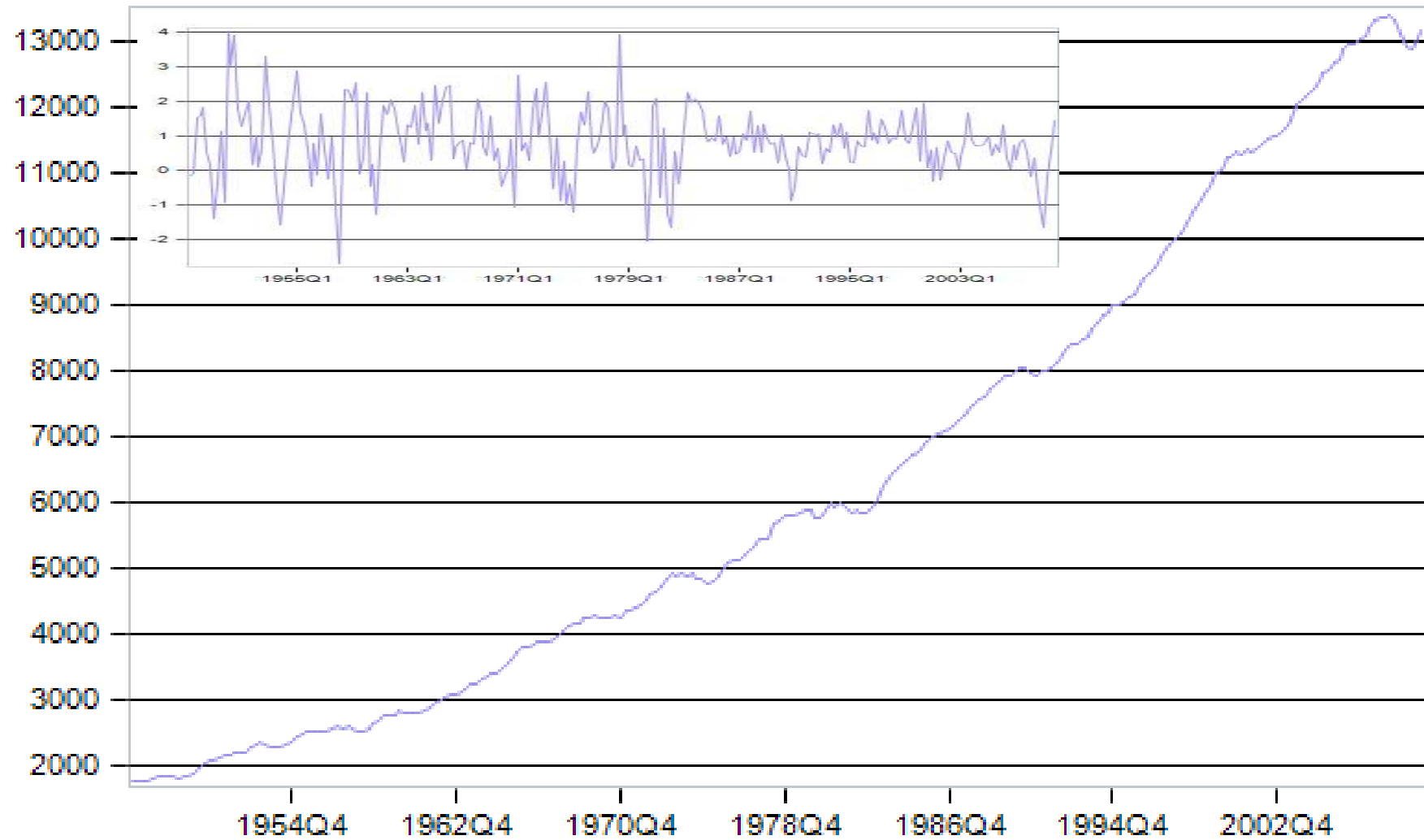
Europa, settori, chi si sta riprendendo e chi no



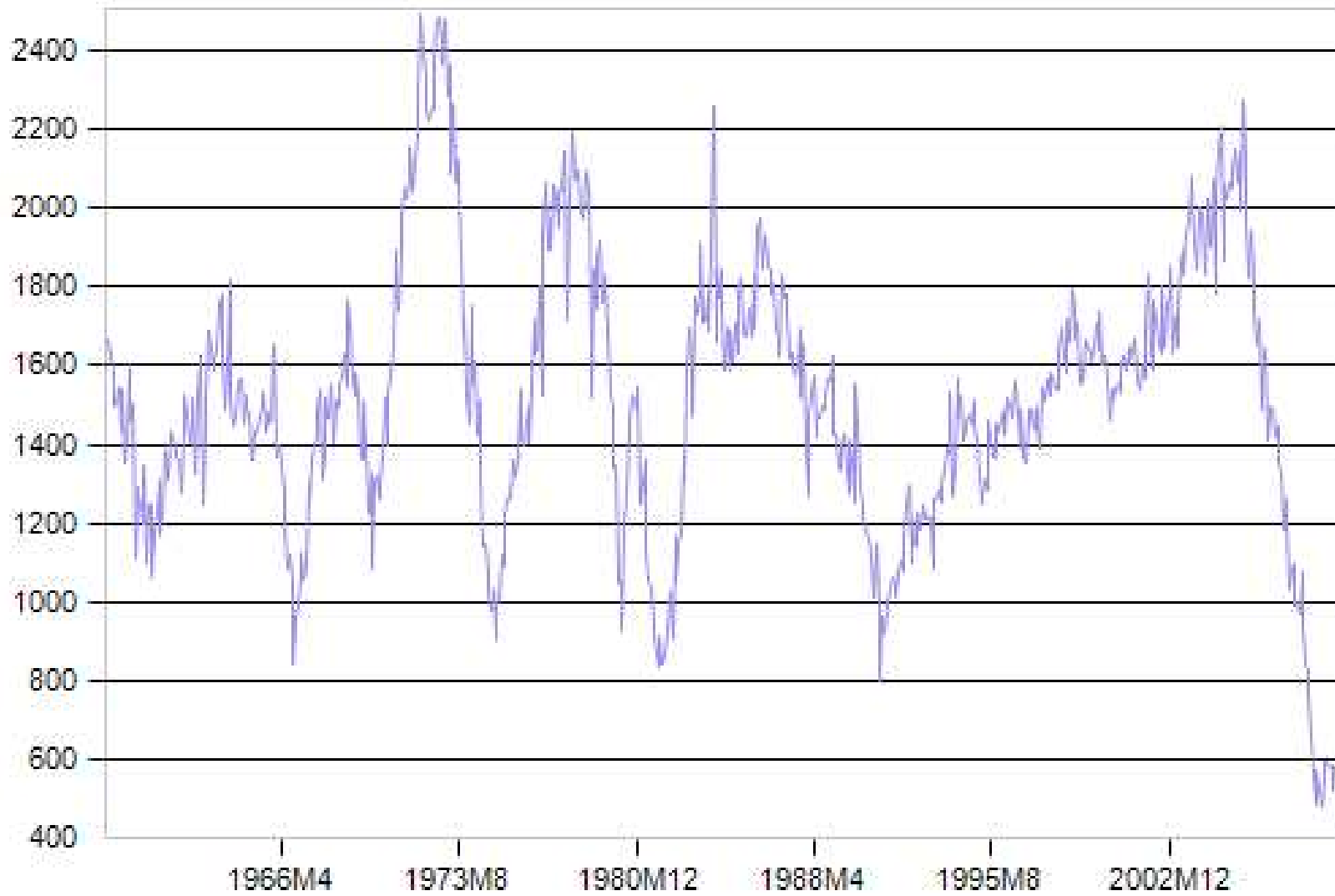
Politica monetaria e aspettative sui tassi



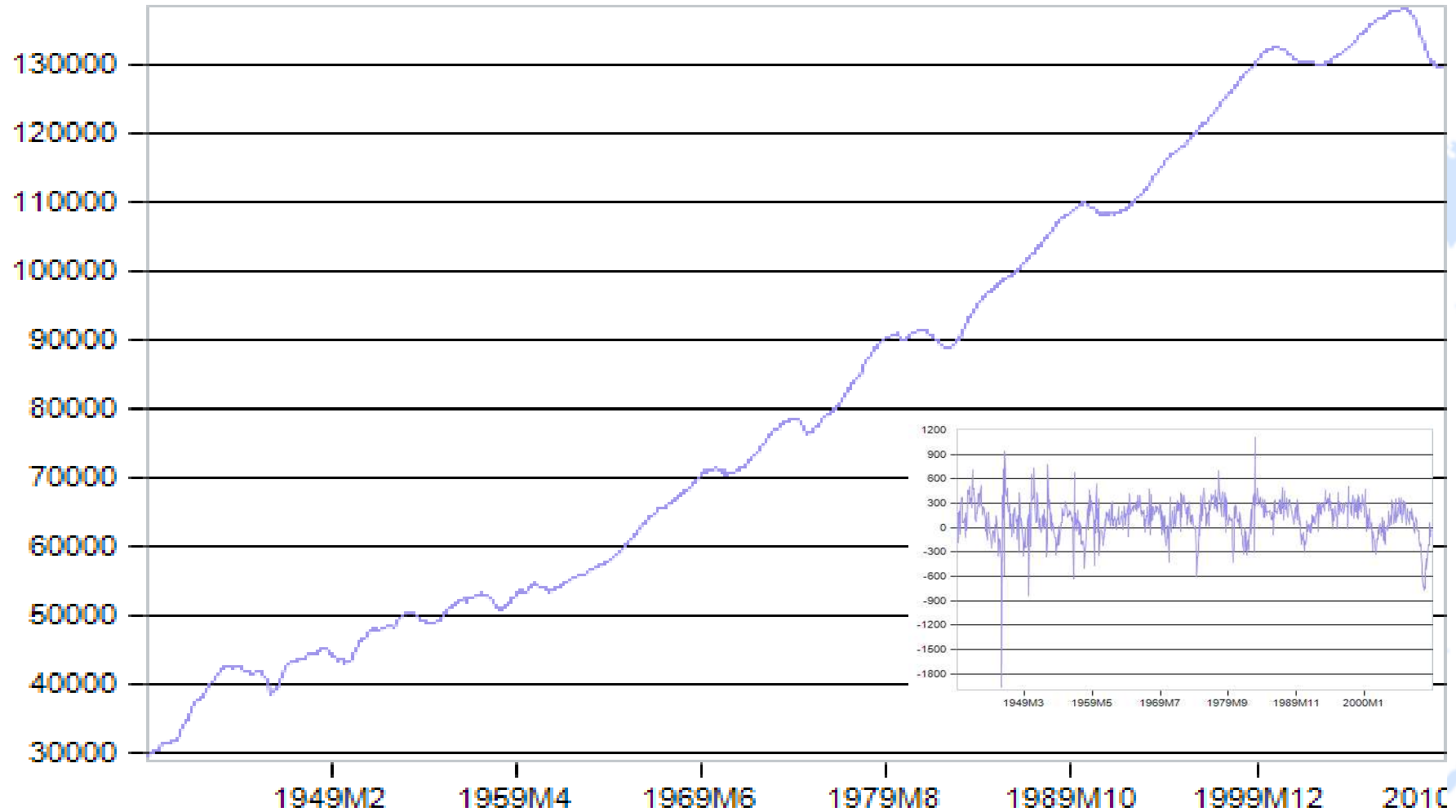
Il punto di svolta del Pil nel quarto trimestre 09



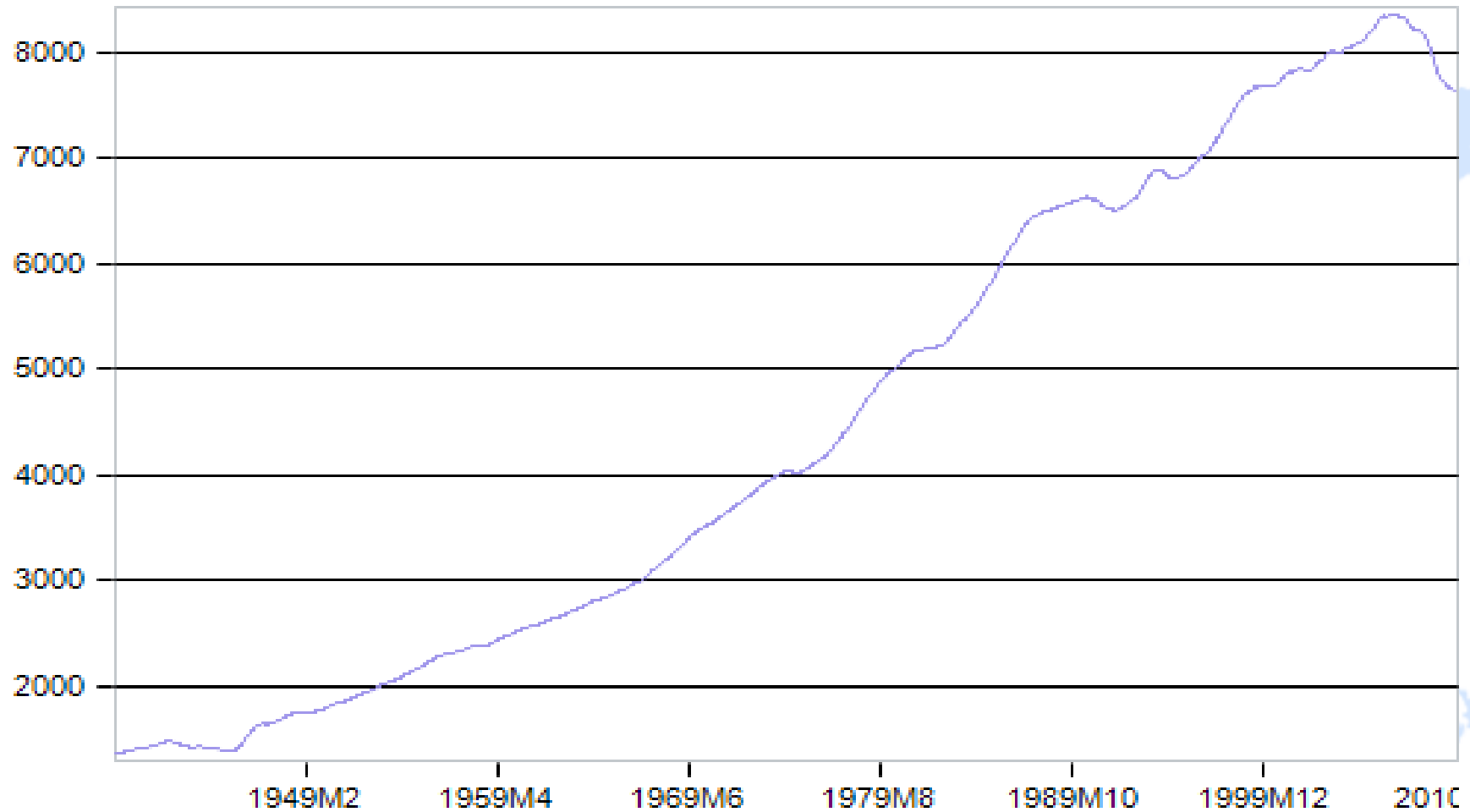
Housing Starts: fermi a 600 mila



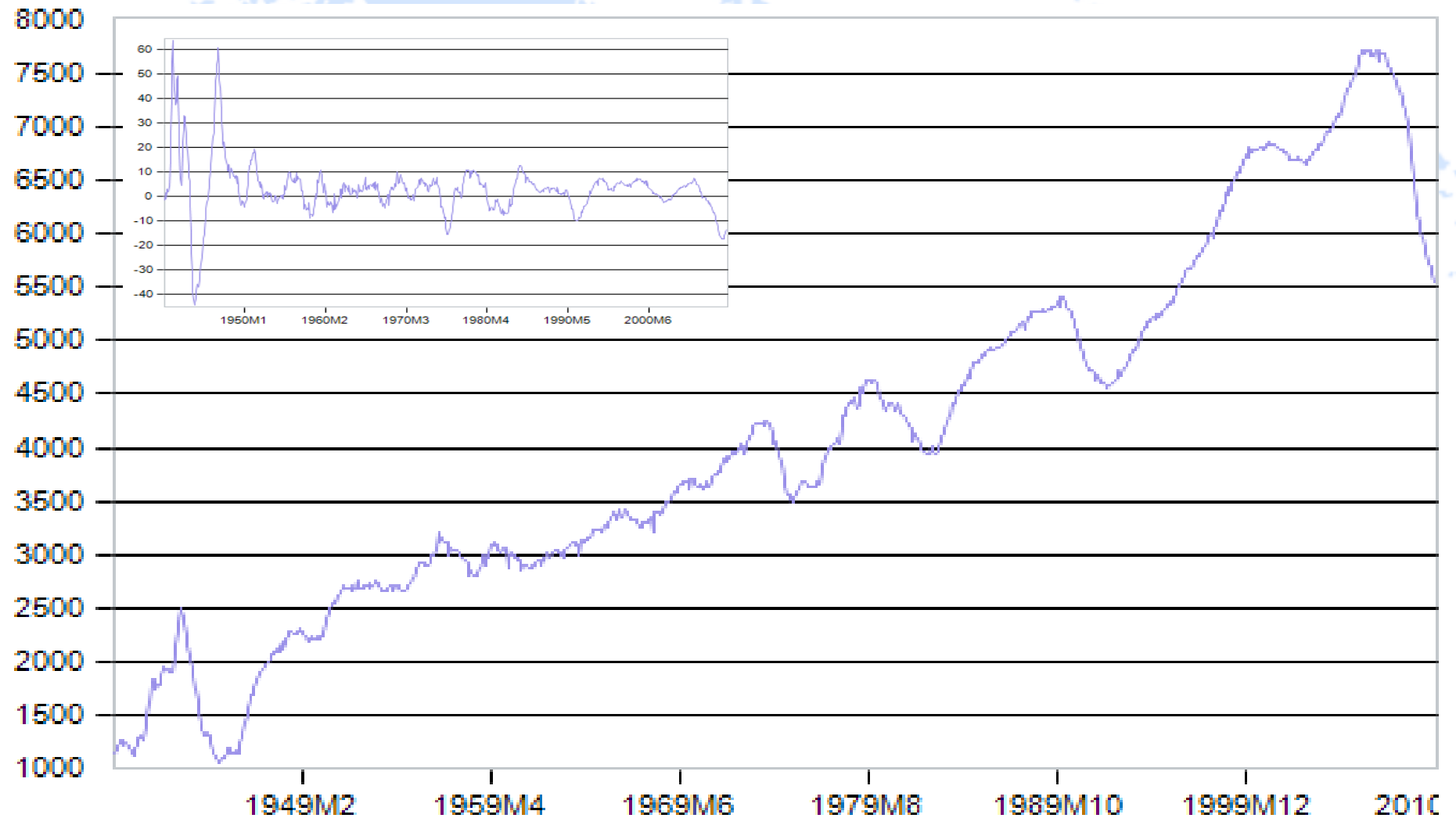
La dinamica degli occupati complessivi



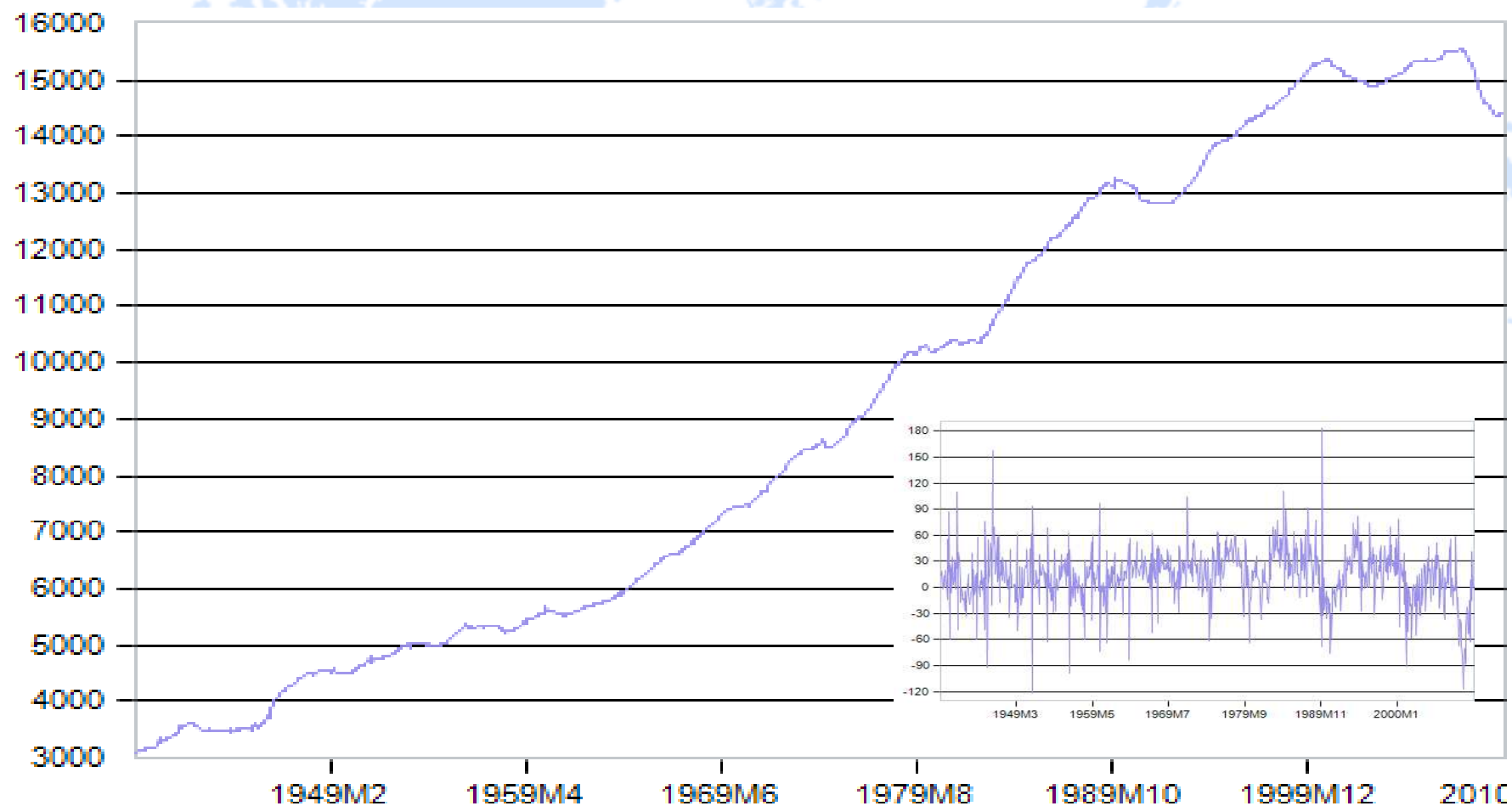
A febbraio gli occupati nel settore finanziario sono stati ancora in diminuzione (7,6 Mio)



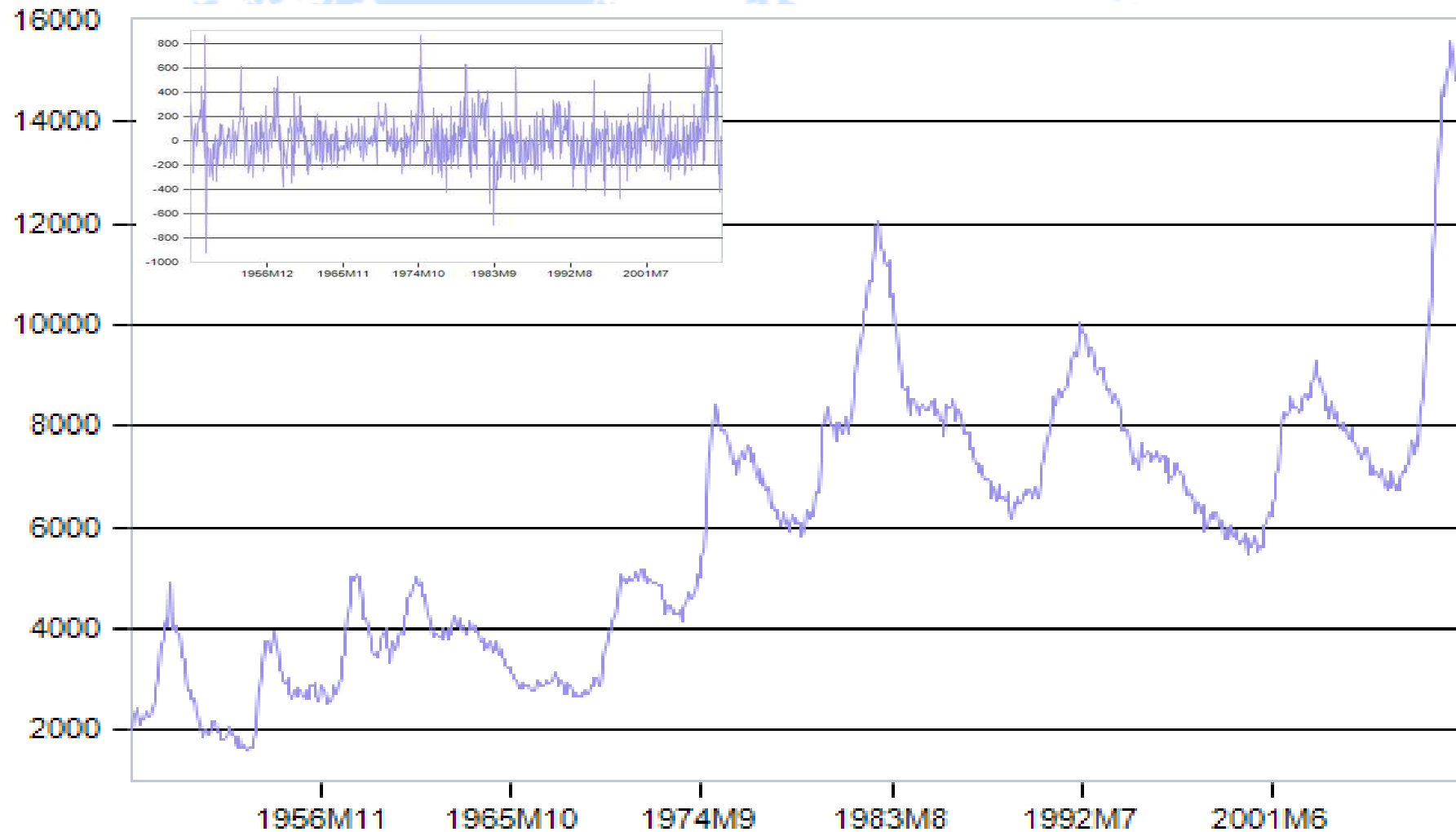
Nel settore delle costruzioni persi 2,2 milioni di posti di lavoro e la variazione è ancora negativa



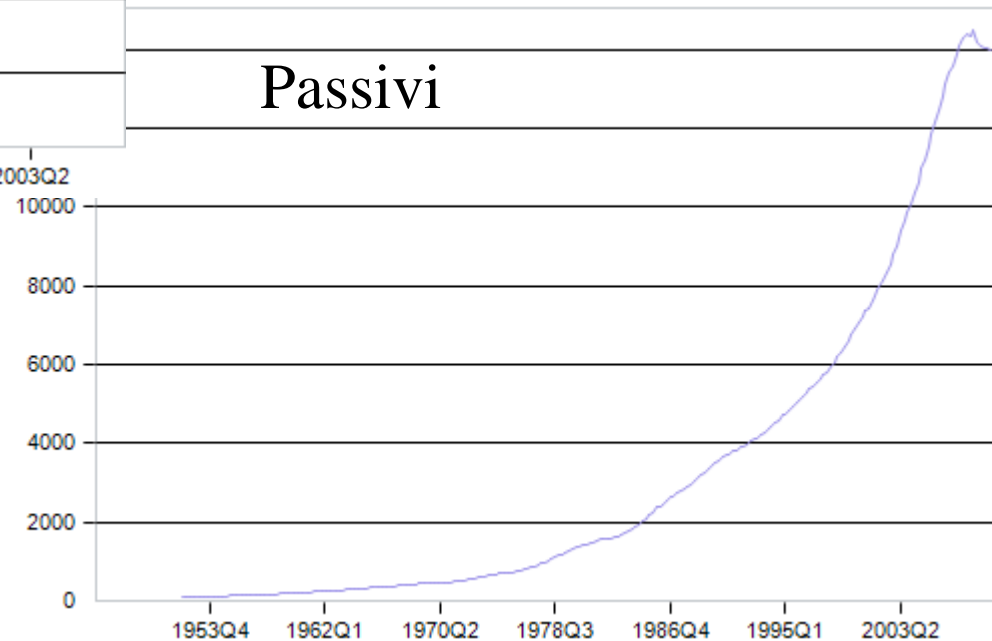
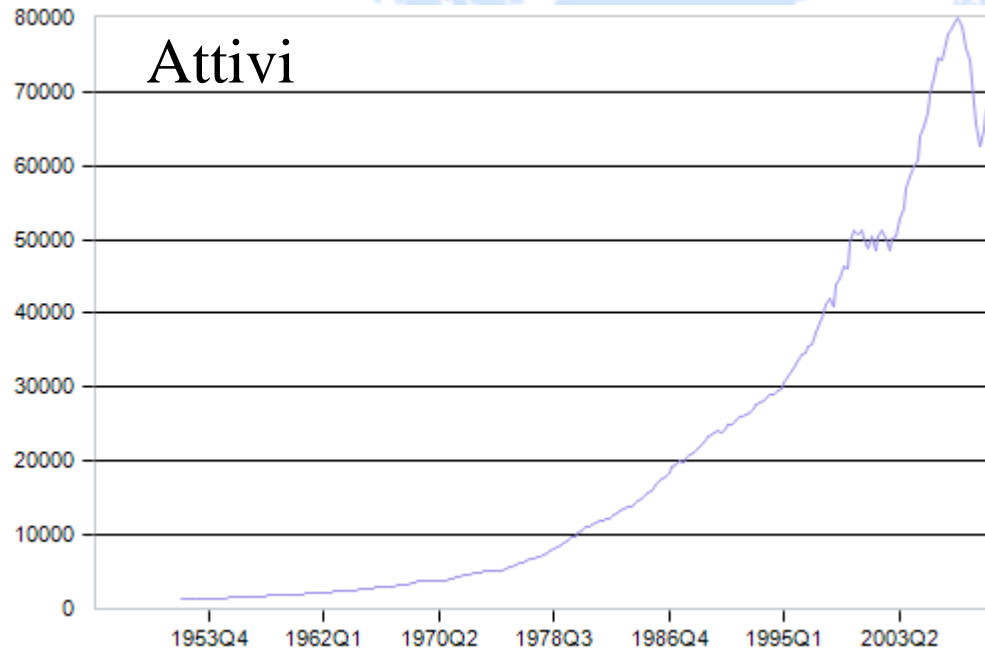
Nel settore commerciale è finita la distruzione di posti di lavoro



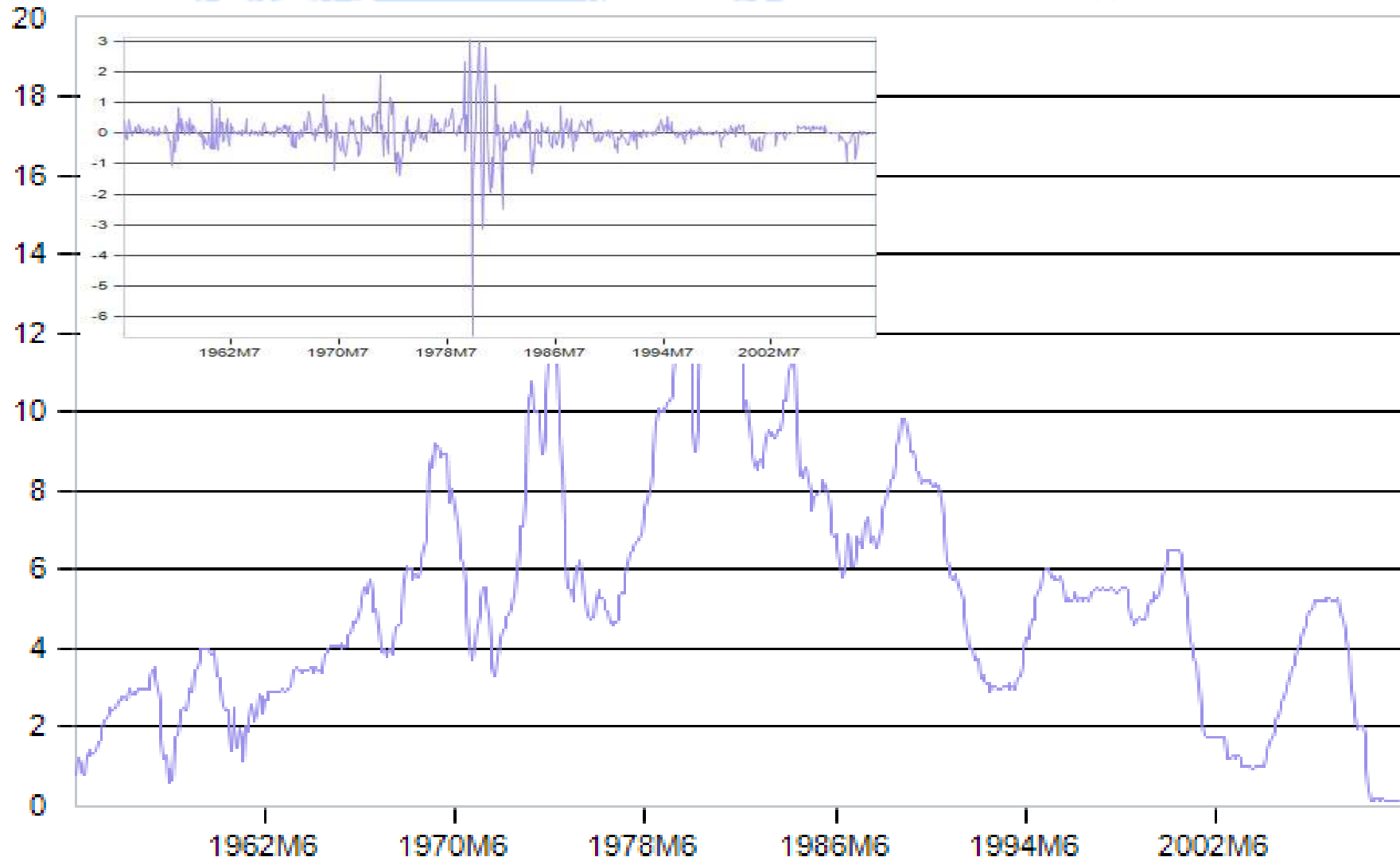
Il picco di disoccupazione è stato toccato a ottobre 2009



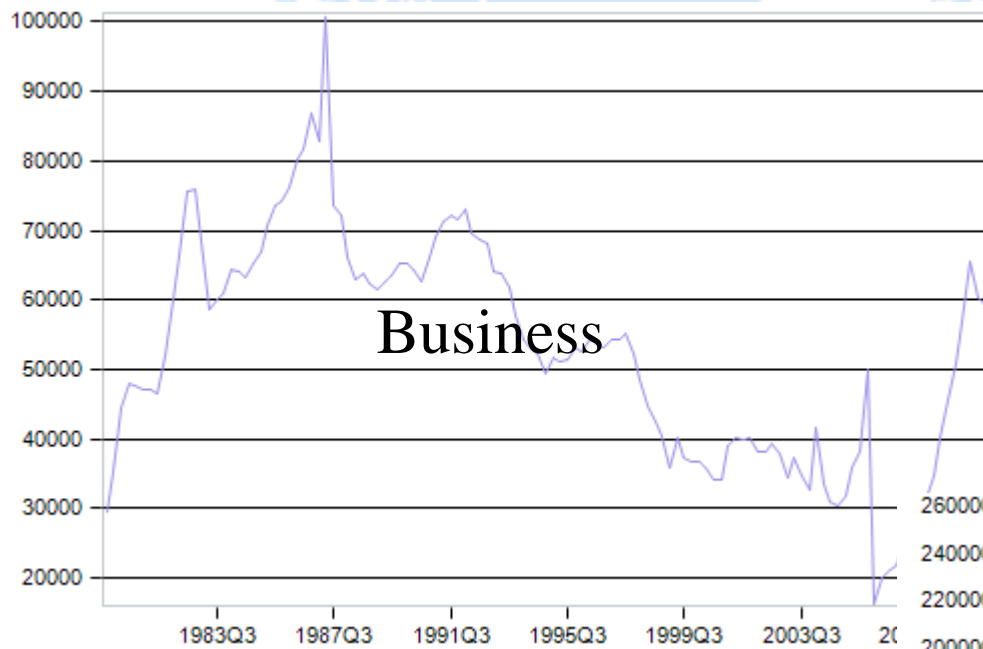
Si è arrestato il deterioramento dei patrimoni familiari (ma il debito resta pari al 100% del Pil)



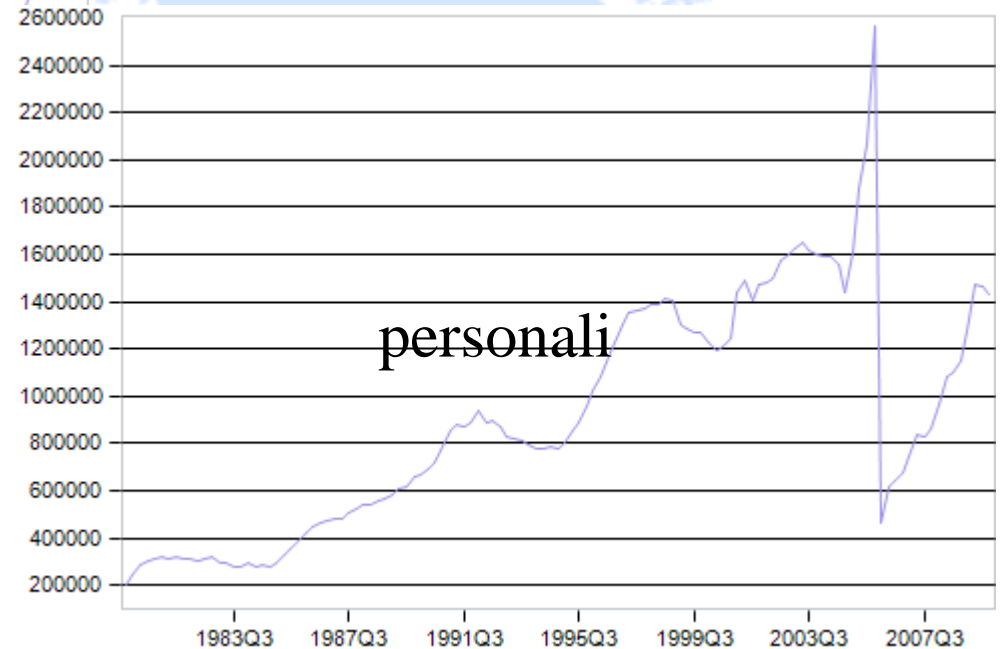
Il tasso effettivo sui fed fund è circa zero



La cicatrice delle bancarotte

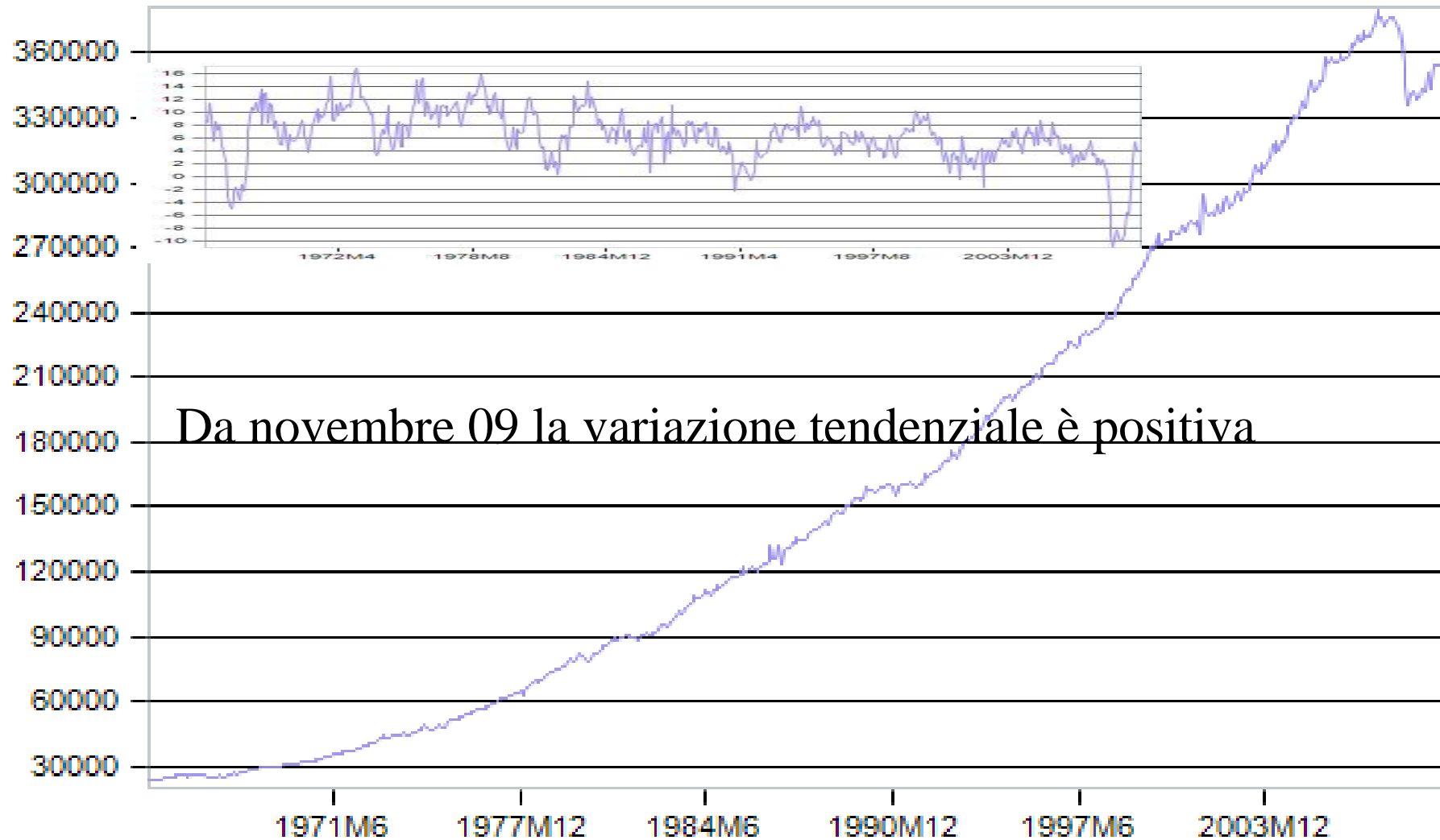


Business



personali

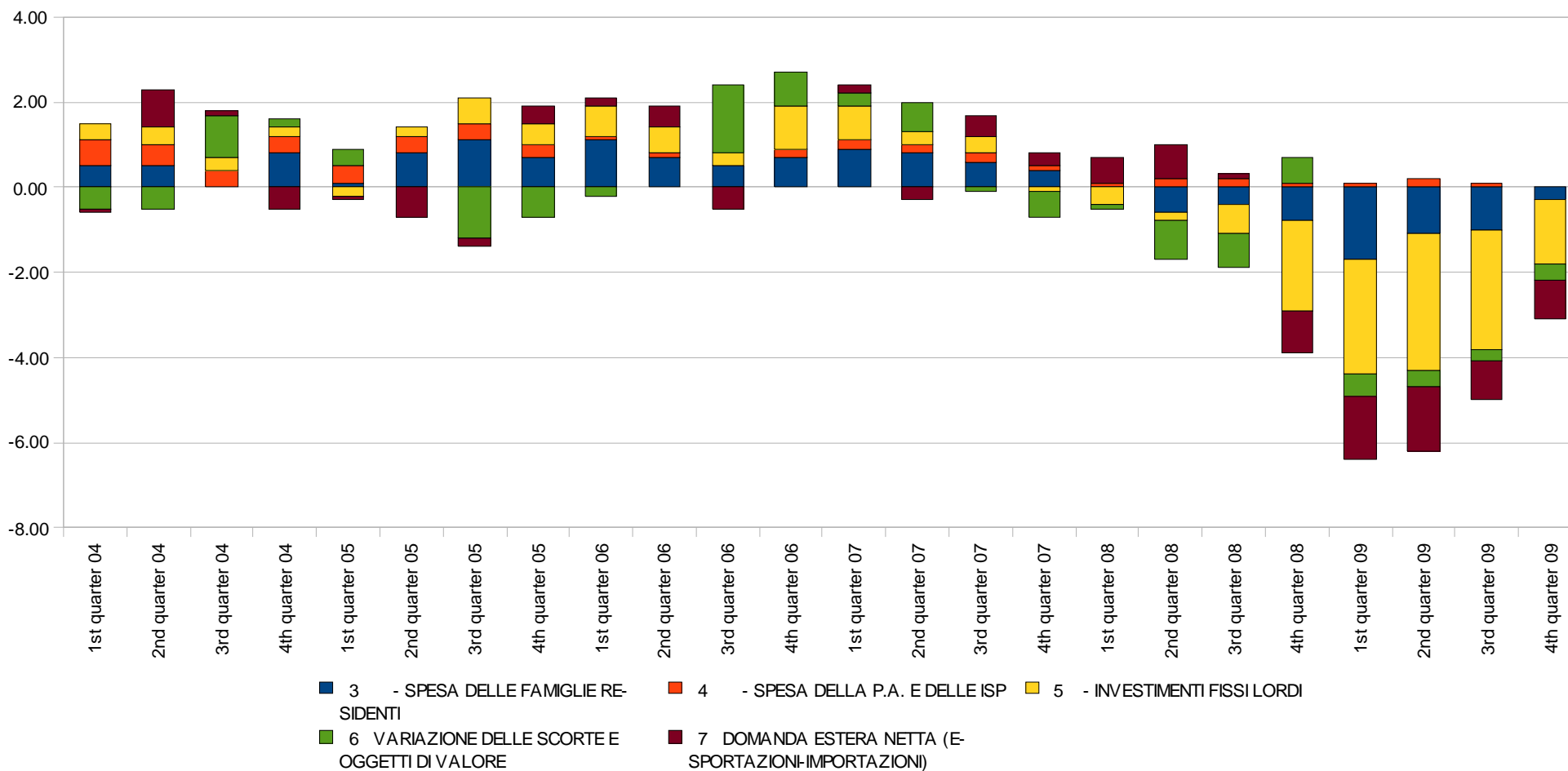
Vendite al dettaglio (hanno toccato il minimo a dicembre 08 e aprile 09)



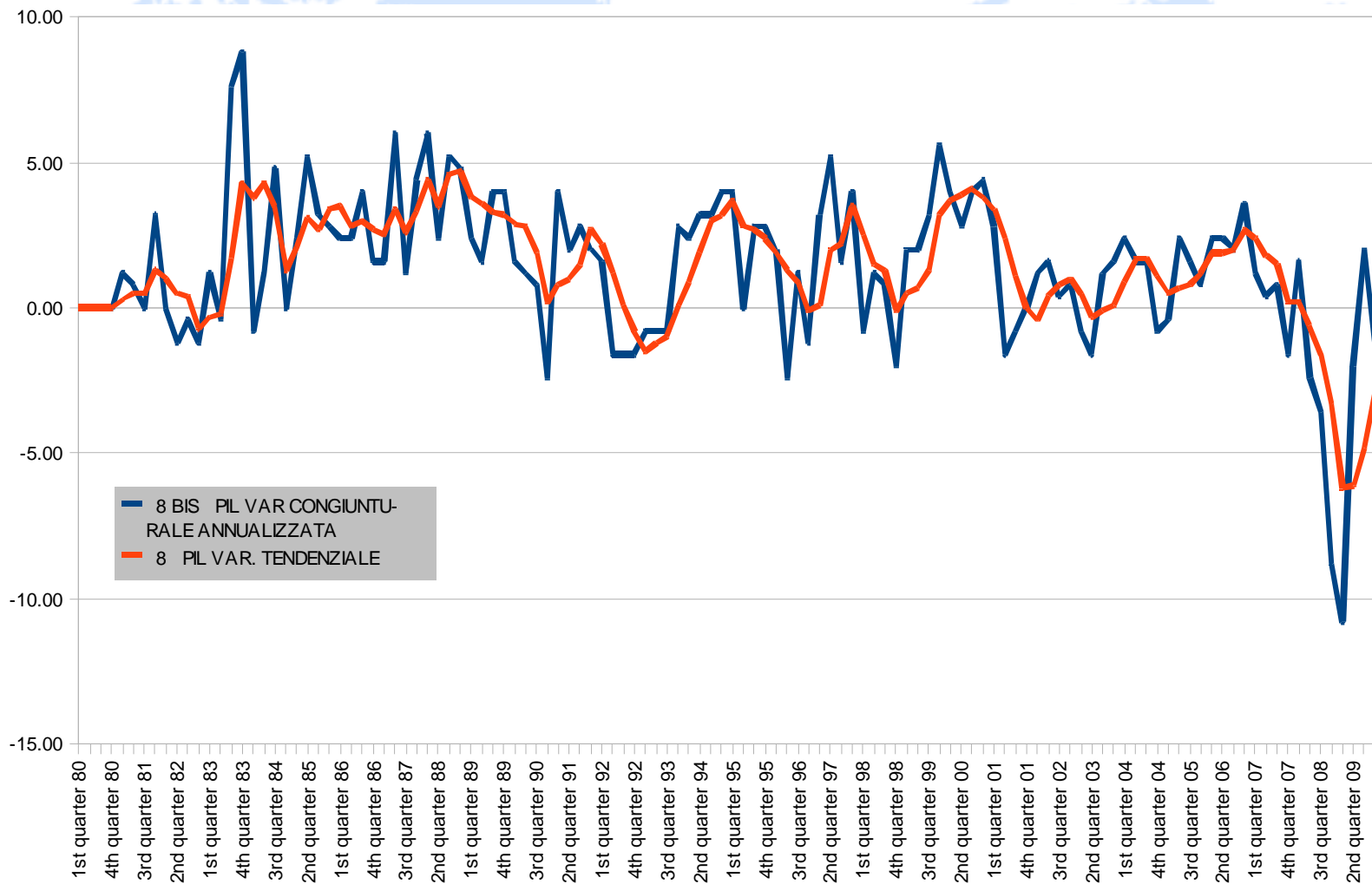
L'Italia atterrata a “quota zero”



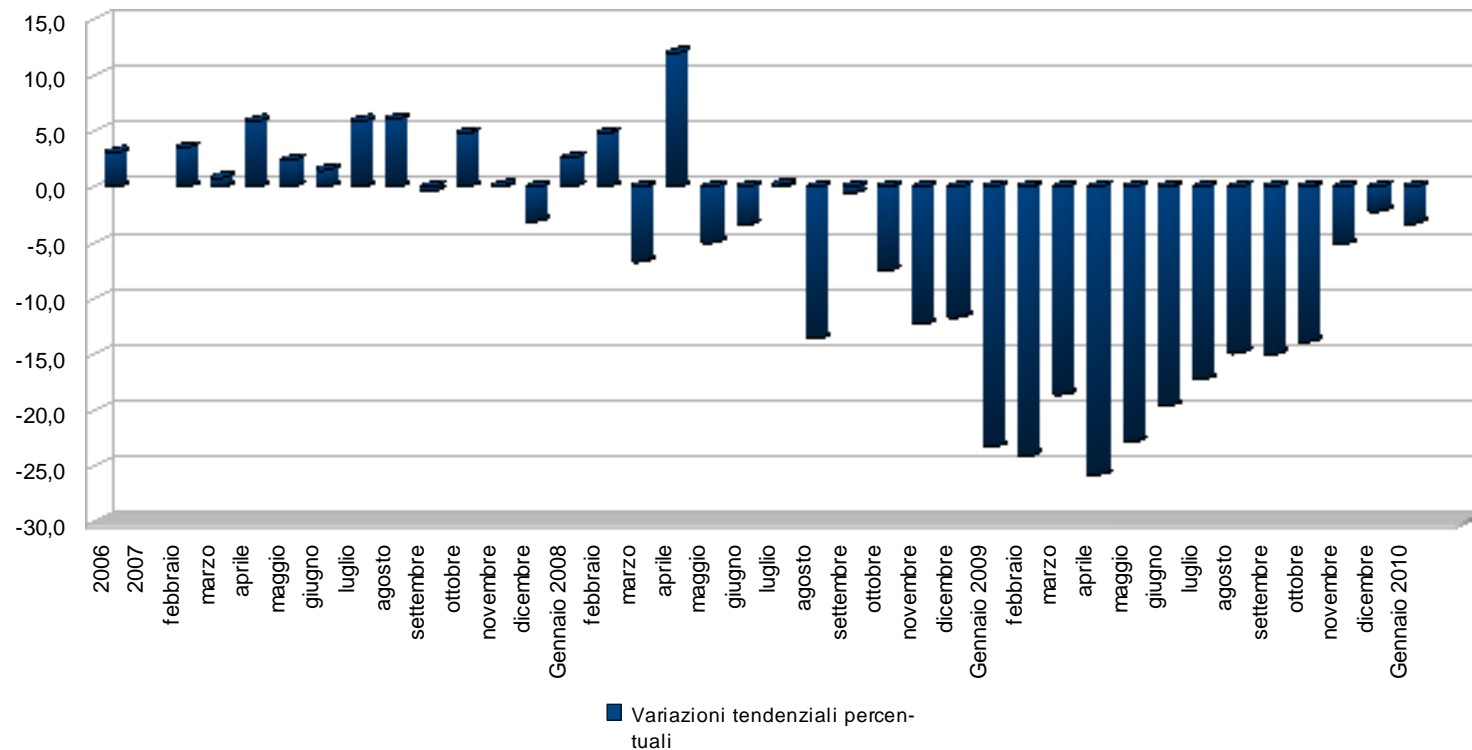
A/A l'Italia è ancora in recensione



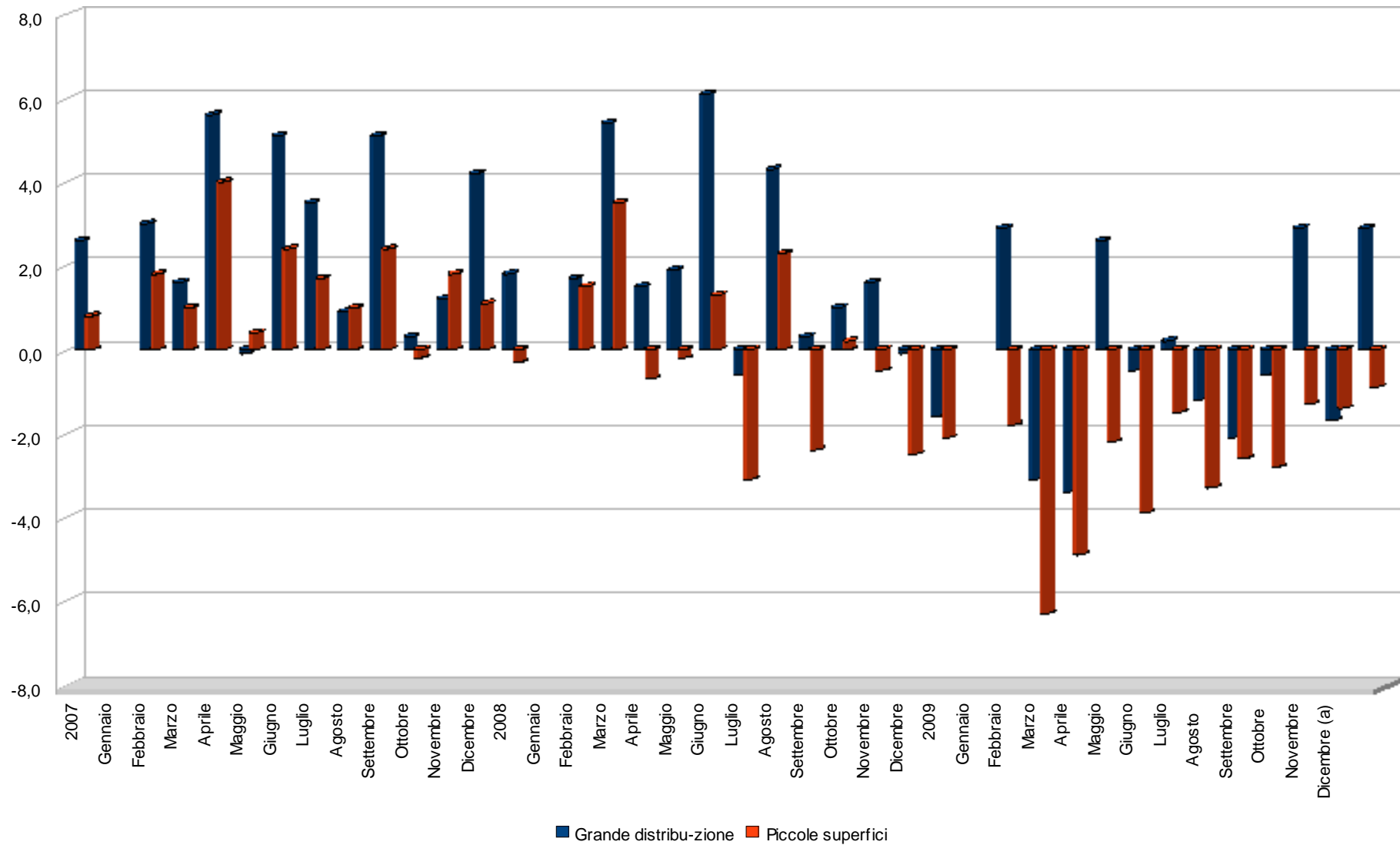
Atterrati a “quota zero”



Variazioni tendenziali della produzione industriale

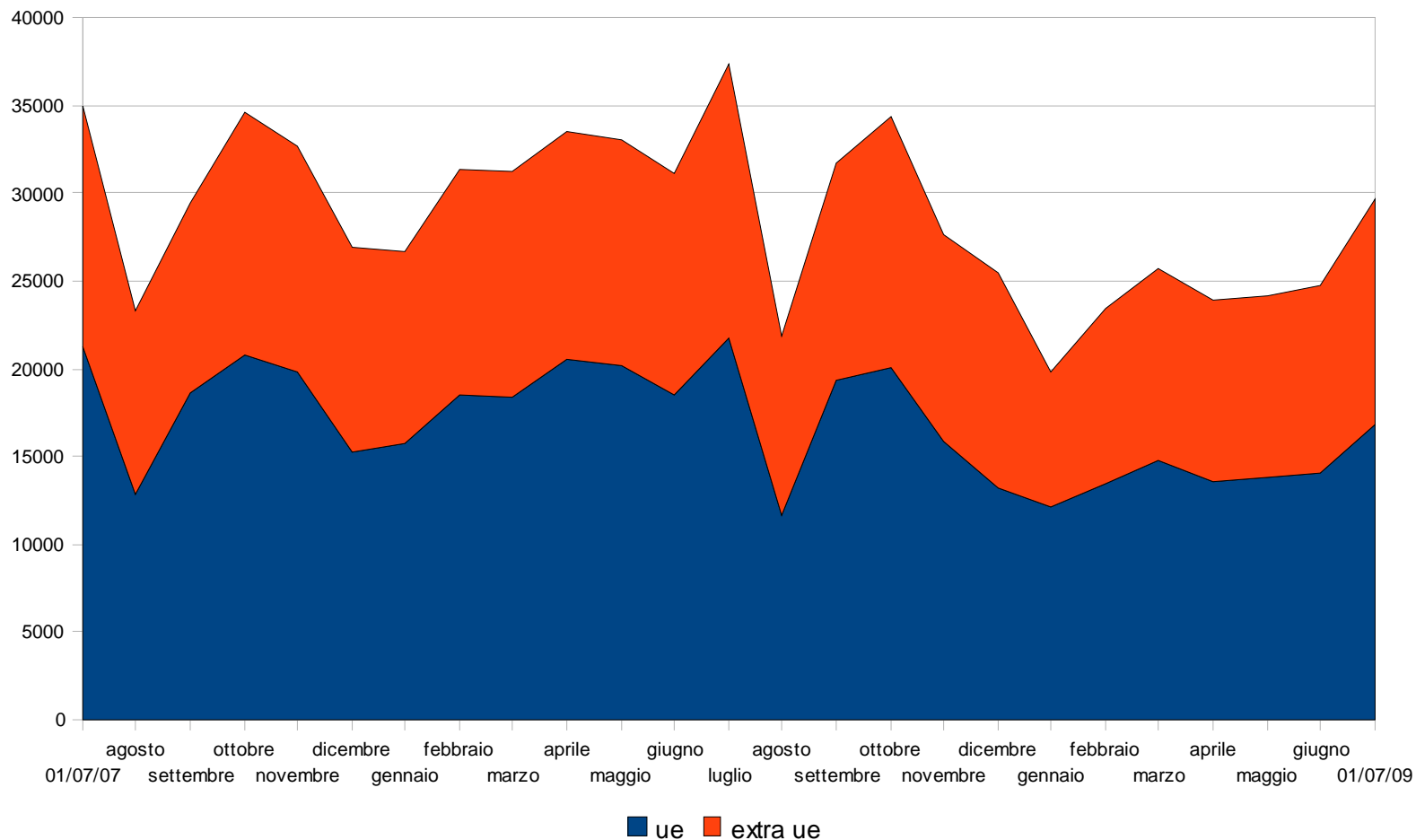


A Natale ha festeggiato solo la “grande distribuzione”

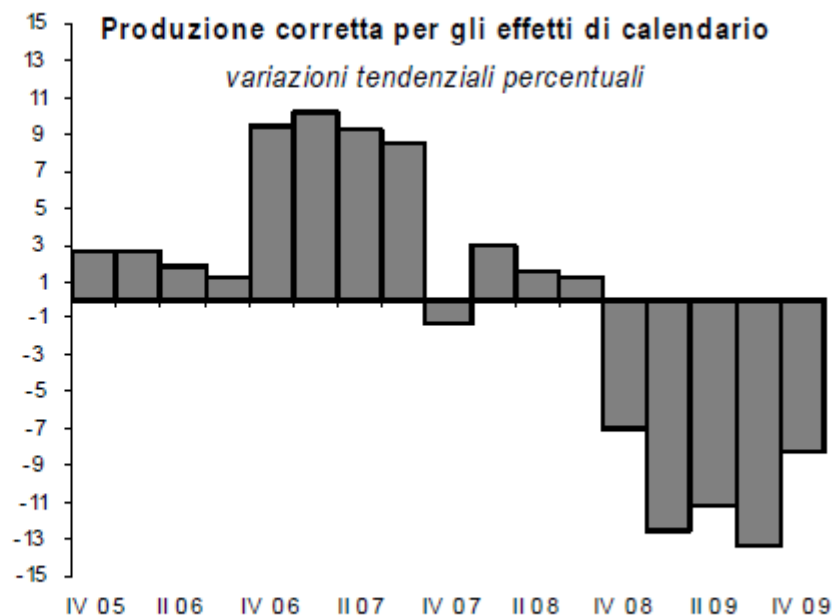
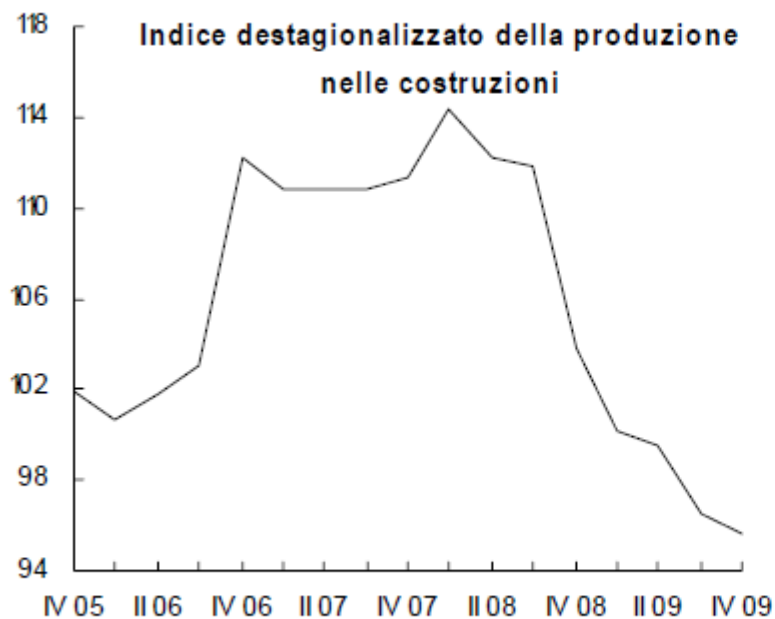


7 miliardi di esportazioni mancano ogni mese all'appello: ci costano 400 mila persone in meno

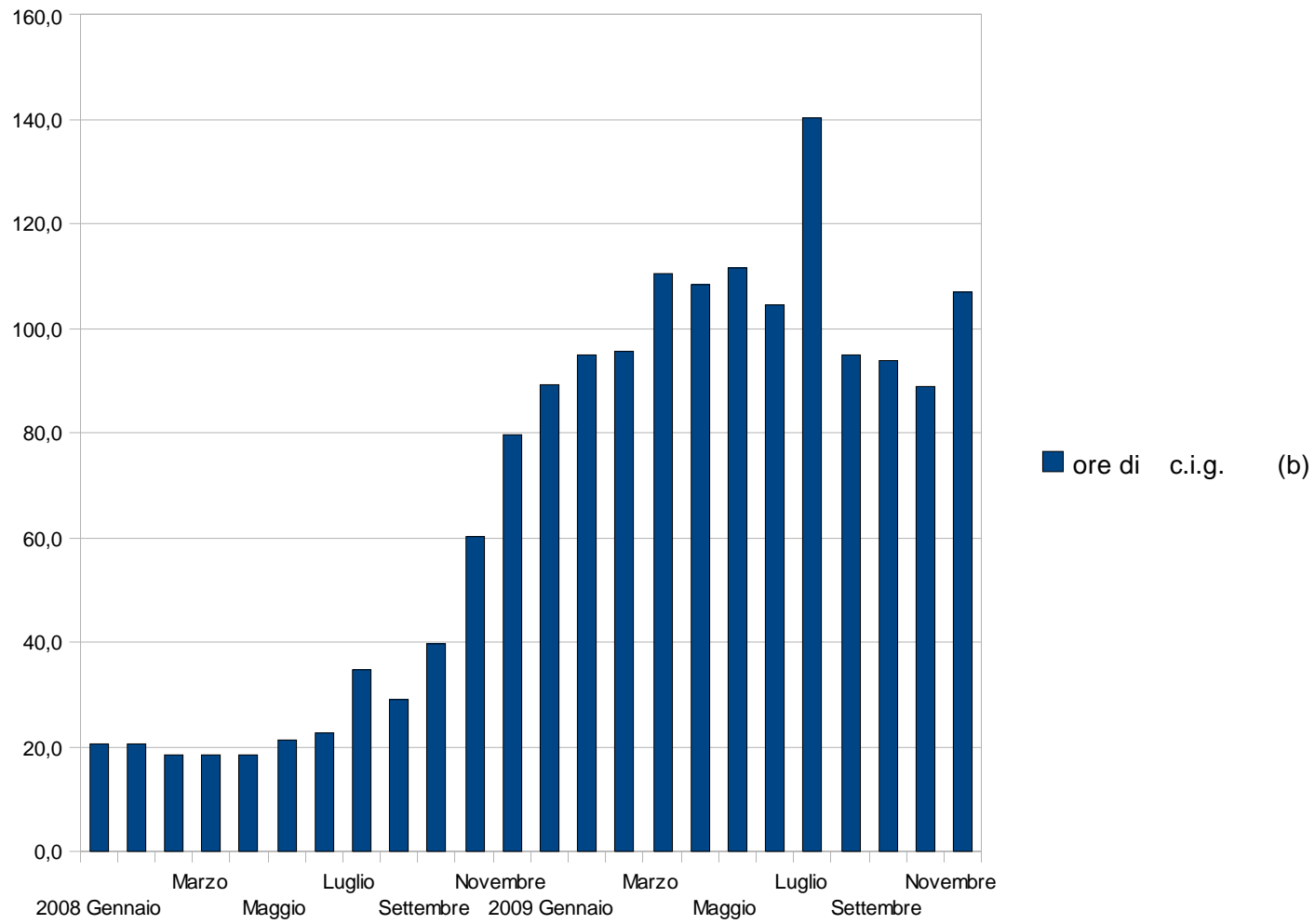
il gap di importazioni è "quasi tutto verso la Ue"



La frenata delle costruzioni



Circa il 10% delle ULA è inattivo nelle imprese industriali con > 500 addetti



Il conto dopo un anno: -1,5 milione di posti di lavoro persi per sempre, o da ricostruire

- I minori investimenti costano circa 135 mila addetti diretti
- Le esportazioni costano 400 mila persone
- I minori consumi circa 100 mila addetti
- Gli impatti indiretti sono compresi tra 400 e 600 mila addetti
- Le ristrutturazioni (incremento di produttività) costeranno circa 345 mila addetti